

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 2010

Capri, scontro tra sindaco e vigili urbani sul nuovo comandante



Capri - Monta la polemica a Capri sulla nomina del nuovo comandante di Polizia municipale, decisa dal sindaco **Ciro Lembo** e aspramente contestata dall'intero nucleo di vigili urbani, in stato di agitazione dallo scorso 2 dicembre. La scelta di Lembo è caduta su una trentenne dottoressa in legge, **Marica Avellino**, che il sindaco ha scelto dopo avere esaminato personalmente 25 curriculum che gli erano stati inviati per la selezione. Un modo di procedere che ha dato il via a un lungo braccio di ferro con i vigili urbani i quali chiedono che sia un concorso a decidere chi dovrà assumere il ruolo di comandante. Nel decreto di nomina, il sindaco Lembo ha motivato la sua decisione evidenziando i requisiti in possesso del nuovo comandante: persona di sua fiducia per essere nata a Capri, e di provata esperienza per avere esercitato in un noto studio professionale di avvocati napoletani. Le motivazioni di Lembo, però, vengono fortemente contestate dai vigili urbani in servizio e, in particolare, da alcuni candidati che avevano presentato domanda. Si ritengono in possesso dei requisiti richiesti, tra cui figurano la laurea, il grado di ufficiale, la residenza sull'isola e per avere prestato servizio nell'Arma dei carabinieri in qualità di comandante di stazione. (Ansa)

Capri: polemica sulla nomina del nuovo comandante dei vigili urbani



Ada Gargiulo, capogruppo consiliare di Capri

della lista “I Capresi per Capri”, e Costantino Federico, consigliere comunale dello stesso gruppo, intervengono con una dichiarazione congiunta sulle polemiche per la nomina del nuovo comandante della polizia municipale di Capri. «Il vero problema – affermano Ada Gargiulo e Costantino Federico – è che ci troviamo di fronte ad un illecito e presumibilmente a reati contro la pubblica amministrazione commessi dal sindaco di Capri, Ciro Lembo, in spregio di tutte le norme vigenti in materia.

Ovviamente non c’entra niente la circostanza che la nomina abbia riguardato una donna ma soprattutto è falso che la candidata, per i suoi “titoli”, avrebbe sbaragliato tutti i 25 concorrenti. In realtà non vi è stata alcuna selezione, non vi è stata alcuna comparazione tra i curriculum e le varie candidature, tra cui professionalità di varia provenienza ed estrazione ma anche dall’interno stesso del corpo di polizia locale».

Il primo cittadino caprese, infatti, avrebbe nominato nuovo comandante la 30enne Marica Avellino, dottoressa in Legge, senza esaminare i curriculum degli altri aspiranti. Per contestare questa scelta, l’intero nucleo di vigili urbani è in stato di agitazione dallo scorso 2 dicembre. Nel decreto di nomina, il sindaco Lembo ha motivato la sua decisione evidenziando i requisiti in possesso del nuovo comandante: persona di sua fiducia per essere nata a Capri, e di provata esperienza per avere esercitato in un noto studio professionale di avvocati napoletani.

è bufera sulla nomina della prima donna a capo dei vigili

Senza concorso il sindaco ha scelto Marica Avellino, 30 anni, e i sindacati proclamano lo stato di agitazione



Fonte: Apcom

Napoli, 6 dic. (Apcom) - Una giovane laureata priva di esperienza. E' durissimo il giudizio di sindacati e funzionari della pubblica amministrazione di Capri su Marica Avellino, 30 anni, appena nominata dal sindaco dell'isola a capo dei vigili urbani locali. Una nomina, a quanto dicono i responsabili sindacali, di cui si parlava già da tempo e per la quale non c'è stato nessun concorso.

L'incarico dovrebbe durare per i prossimi tre anni ma sindacati e funzionari hanno già promesso una valanga di ricorsi a prefettura, Corte dei Conti e procura di Napoli per far invalidare la decisione presa dal sindaco **Ciro Lembo**. La Avellino, che è la prima donna a capo del Corpo, non proviene tuttavia dalle fila dei vigili di Capri.

"Si è oltrepassato il limite della legalità", hanno fatto sapere i responsabili di Ospol-Csa polizia locale commentando la nomina di Avellino che oltre alla laurea in giurisprudenza ha dalla sua anche la residenza sull'isola più famosa del Golfo di Napoli. Il primo cittadino ha invece spiegato che si tratta di un contratto a tempo determinato firmato in base a un "rapporto fiduciario".

"Il nome di Marica Avellino era stato fatto già prima dell'inizio della selezione - hanno detto i rappresentanti di categoria che hanno già indetto lo stato di agitazione - e il fatto di non aver preso in considerazione i curricula dei partecipanti la dice lunga".

A Capri

Capri, sindaco Lembo: un mio diritto scegliere comandante vigili

Conosco personalmente la Avellino, è una caprese e conosce isola

Conosco personalmente la Avellino, è una caprese e conosce isola Milano, 6 dic. (Apcom) - A Capri arriva il nuovo comandante dei vigili urbani. E' una giovane trentenne laureata in giurisprudenza, Marica Avellino. Ma i vigili dell'isola non ci stanno: il dirigente è stato scelto direttamente dal sindaco e non attraverso un normale concorso pubblico. Parlando con Apcom il sindaco dell'isola, **Ciro Lembo, difende a spada tratta la sua scelta. "Io mi sono avvalso di una legge ancora vigente che prevede che il sindaco possa scegliere direttamente un dirigente fino alla scadenza del proprio mandato - spiega Lembo - Io ho dato quindi un incarico fiduciario di dirigente a una dottoressa laureata in giurisprudenza per la durata del mio mandato, cioè tre anni previa verifica dopo sei mesi attraverso il nostro nucleo di valutazione". Il sindaco di Capri si è avvalso di una sua prerogativa approfittando del pensionamento dell'ex comandante Nicola Palma. Di fatto stando a quello che spiega Vincenzo Pagano, coordinatore provinciale di Ospol-Csa polizia locale ad ottobre il comune ha sospeso un regolare concorso per la selezione del dirigente optando per una assunzione temporanea. Ma il sindaco si difende: "Io ho preso visione di tutti i curricula arrivati nei termini e quindi ho scelto la dottoressa Avellino perchè è caprese, conosce bene il territorio, è laureata e ho ritenuto che avesse tutti i requisiti previsti per queste nomine". Alla domanda se conoscesse la giovane dirigente il sindaco ammette "Certo, essendo caprese sicuro che la conosco. Poi ho pure verificato il curriculum e le esperienze fatte. E' una scelta coraggiosa ma non rischiosa e questa è sicuramente meglio della lotteria e della sorpresa dei concorsi". Di fatto non optando per la strada del concorso pubblico, non era necessario che i candidati avessero esperienza nel corpo. Ma di fronte a questa obiezione Lembo ha replicato: "L'esperienza si acquisisce, io ritengo che questo sia un grave errore altrimenti i giovani laureati non potrebbero mai assumere un posto così". "Del resto - ha chiosato - io credo che un mondo guidato dalle donne sarebbe un mondo migliore".**

Mlo

Capri, 'ingorgo' di polemica su nomina comandante vigili urbani.

Sindacati: scelta illegittima avvenuta senza alcun concorso

A capo dei caschi bianchi di Capri per i prossimi 3 anni, ma già prima del suo insediamento al centro di un 'ingorgo' di polemiche. E' Marica Avellino, 30 anni, laureata in giurisprudenza e nuovo responsabile dell'ufficio di polizia locale dallo scorso 2 dicembre. A decretare la sua nomina il sindaco Ciro Lembo che ha firmato il decreto in virtù di un incarico 'fiduciario' con un contratto a tempo determinato. La notizia della prima comandante in gonnella dell'isola azzurra, soprattutto per le modalità della sua scelta, ha sollevato un polverone e la contrarietà dall'organizzazione sindacale che rappresenta i dipendenti della polizia municipale caprese. "Si è oltrepassato il limite della legalità - dicono Giuseppe Morra e Vincenzo Pagano, rispettivamente coordinatore regionale e provinciale di Ospol-Csa polizia locale - chiederemo un intervento immediato del prefetto di Napoli, della Corte dei Conti e della Procura della Repubblica affinché venga sospesa l'operazione ritenuta illegittima". "La nomina del nuovo comandante - aggiungono - è avvenuta senza alcun concorso, è illegittima e dimostra che a Capri aleggia l'illegalità. Il nome di Marica Avellino era stato fatto già prima dell'inizio della selezione e il fatto di non aver preso in considerazione i curricula dei partecipanti la dice lunga".